Istituto Italiano di Medicina Sociale

Unità Scientifica

Attività 2001

A cura del Dirigente l'Unità Scientifica

Roma, marzo 2002

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

La presente relazione, allegata al bilancio consuntivo 2001, è stata redatta su richiesta della Direzione Generale e riguarda l'attività svolta dall'Unità Scientifica.

Si ritiene opportuno segnalare in via preliminare che:

1. l'indirizzo politico-amministrativo è stato emanato dal Commissario Straordinario solo nel mese di maggio 2001 con atto deliberativo numero 25;
2. le procedure di selezione del personale per collaborazioni tecnico professionali sono terminate nel mese di luglio 2001;
3. le attività di ricerca e trasferimento delle conoscenze tecnico-scientifiche, che hanno richiesto l'acquisizione di personale esterno, sono state avviate nel mese di ottobre 2001.

L'Unità Scientifica ha comunque svolto le attività di propria competenza con il personale in ruolo, sulla base di quanto previsto nel *Programma delle attività 2001.*

Anche per il 2001 le iniziative sono state orientate al raggiungimento degli obiettivi definiti dagli Organi di Governo dell'Ente ed in particolare:
per il settore ricerca dai tre Progetti Finalizzati quali:

- *"Salute e sicurezza in ambiente di vita e di lavoro";*
- *"Inclusione sociale dei soggetti svantaggiati";*
- *"Bisogni della popolazione e servizi sociali e sanitari";*

per il settore trasferimento delle conoscenze tecnico scientifiche dal Piano di Azione:

- *"Promozione della salute e della sicurezza in ambiente di vita e di lavoro";*

Di seguito si specifica il contributo fornito dal personale dei Laboratori e dei Servizi utilizzando i testi redatti dai rispettivi referenti.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ ROMA

p. c. c.
Il Dirigente U. Amm.va

Unità Scientifica

LABORATORIO DI SCIENZE SOCIALI

Nel 2001, sono stati condotti tre progetti finalizzati al cui interno vengono collocate singole iniziative di ricerca come di seguito sintetizzato.

Progetto finalizzato: "Salute e sicurezza in ambiente di vita e di lavoro"

Titolo della Ricerca

Mobbing in area sanitaria: il personale infermieristico.

Il progetto di ricerca, avviato nel dicembre 2000, è svolto in collaborazione con la Libera Università Campus Biomedico di Roma.

Gli obiettivi della ricerca sono la quantificazione e tipizzazione del fenomeno Mobbing in una popolazione di soggetti, gli infermieri, anche al fine di individuare eventuali "fattori positivi" che possano modificare i comportamenti che inducono al fenomeno del Mobbing nell'ambiente di lavoro e migliorare quindi l'ecologia umana in ambito professionale.

La ricerca è svolta nell'area di Roma e coinvolge circa 1000 infermieri di varie strutture sanitarie sul territorio, sia pubbliche che private. La rilevazione prevede la raccolta di dati attraverso un questionario auto-somministrato.

Il gruppo di lavoro è costituito da: tre ricercatori dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale; da due ricercatori della Libera Università Campus Biomedico di Roma; da due ricercatori con contratto di collaborazione tecnico-professionali e da tre diplomati con contratto di collaborazione tecnico-professionali per le attività di supporto segretariale. Inoltre ci si è avvalsi di cinque rilevatori sul campo per la somministrazione di questionari.

Nel 2001 sono state acquisite le adesioni delle strutture sanitarie presso cui effettuare la rilevazione ed in particolare: Policlinico Gemelli, Ospedale Sandro Pertini, Ospedale San Camillo Forlanini, Ospedale Grassi di Ostia, Associazione ANTEA, ASL RMB. Sono stati quindi prodotti documenti metodologici quali: il questionario per la raccolta dei dati, una ricerca bibliografica ragionata sugli aspetti sia sociali sia psicologici del fenomeno Mobbing.

Progetto finalizzato: "Bisogni della popolazione e servizi sociali e sanitari"

Titolo della Ricerca

Valutazione della qualità della vita e delle disabilità in psichiatria e medicina

Lo studio si avvale di un finanziamento dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'IRCCS Fatebenefratelli di Brescia sulla base di specifiche convenzioni e, pertanto, il gruppo di ricerca è composto da due ricercatori dell'IIMS; da un

Unità Scientifica



ricercatore dell'Istituto Superiore di Sanità, da due ricercatori dell'IRCCS Fatebenefratelli di Brescia; da un medico della ASL di Bologna; e da un consulente statistico a contratto dell'IIMS.

Obiettivo della ricerca è la individuazione di strumenti utili per la valutazione della qualità della vita in pazienti affetti da varie patologie croniche che, se validati, potrebbero essere proposti agli operatori sanitari come ausilio sia per la valutazione dei trattamenti effettuati sia per migliorare il rapporto medico-paziente, rapporto eticamente imprescindibile.

A tal fine il gruppo di lavoro ha predisposto e somministrato due questionari semi-strutturati sulla qualità della vita (QoL), rispettivamente a pazienti in trattamento per gravi patologie croniche ed ai familiari di questi, e da una scheda, compilata dal medico curante, con il giudizio di gravità clinica da questo espresso.

Nel 2001 è terminato il pre-test dei questionari per la rilevazione ed è stato validato il questionario rivolto ai familiari. Inoltre, sono stati identificati i referenti, arruolati per la somministrazione dei questionari, per ciascun centro partecipante ed è stato effettuato un training per la standardizzazione dei criteri di rilevazione.

I gruppi diagnostici studiati sono: disturbi psicotici, depressione e disturbi dell'umore, anoressia, demenza moderata lieve, pazienti trapiantati di fegato o di rene, pazienti in trattamento dialitico, ipertensione arteriosa, ipertensione gestazionale, cardiopatia ischemica-ipertensiva, malattie cerebrovascolari, malattie neurodegenerative e demielinizzanti, broncopneumopatia cronico-ostruttiva, diabete mellito, obesità, patologie alcool correlate e sieropositività per HIV.

E' stato stilato un primo rapporto sui risultati parziali relativi a 1095 pazienti (559 maschi e 535 femmine) sulla base di analisi di frequenza e di confronti tra i punteggi medi ottenuti per le diverse patologie nelle sei aree in cui è stata articolata la valutazione della QoL, ovvero l'area della salute fisica, della salute psicologica, delle relazioni sociali, del rapporto con l'ambiente, dell'indipendenza e della spiritualità. La rilevazione è in fase di completamento ed alcuni centri effettueranno un re-test su di un sottocampione degli intervistati.

Progetto finalizzato:" Bisogni della popolazione e servizi sociali e sanitari"

Titolo della Ricerca

Organizzazione e strategie di intervento dei consultori per adolescenti

La ricerca si propone di individuare e valutare le strategie di intervento più ricorrenti per la prevenzione del disagio e della devianza giovanile attuate nei consultori per adolescenti e quindi di proporre modelli organizzativi sulla base della valutazione di efficacia di tali strategie.



Unità Scientifica

Nel 2001, febbraio e marzo, sono state inviate le schede per la rilevazione a circa 500 consultori in tutto il territorio italiano. Un questionario per il responsabile della struttura e 6 questionari per gli operatori del servizio. Nei mesi di aprile- settembre sono stati ripetutamente contattati per telefono i consultori non rispondenti. Nel mese di ottobre e novembre è stato effettuato un secondo invio di schede. I questionari rientrati sono stati validati per la completezza e coerenza delle risposte.

Sono state raccolte le risposte di oltre 250 consultori per un totale di circa 1200 questionari compilati ed è stato predisposto il software per l'inserimento e la successiva elaborazione dei dati. Attualmente si sta procedendo all'inserimento e pulizia dei dati effettuata. E' stato predisposto il piano di analisi dei dati.

Il gruppo di ricerca è composto da tre ricercatori ed un operatore tecnico dell'IIMS; un ricercatore dell'ISTAT; da due ricercatori con contratto di collaborazione tecnico-professionali e da un diplomato con contratto di collaborazione tecnico-professionali per le attività di supporto segretariale.

Progetto finalizzato: "Inclusione sociale dei soggetti svantaggiati"

Titolo della Ricerca

La Sordità infantile. Costi sociali alla luce delle attuali prospettive di prevenzione

Gli obiettivi della ricerca sono : 1) approfondire l'aspetto sociale e rieducativo della sordità nella prima infanzia e nell'adolescenza ; 2) fornire indicazioni alla famiglia, al pediatra e alla scuola del soggetto audioleso, inerenti l'handicap uditive e le nuove frontiere oggi a disposizione per la diagnosi e la riabilitazione; 3) valutare la qualità del recupero orto-fono-logopedico e dello sviluppo psicomotorio in un campione di studio., in base alla precocità della diagnosi e della riabilitazione; 4) analizzare la rete dei servizi sanitari e sociali nei confronti del soggetto audioleso e della sua famiglia in Italia; 5) approfondire l'attuale normativa in tema di inserimento lavorativo dei soggetti con handicap uditivo, in considerazione delle nuove tecnologie in aiuto alla sordità; 6) determinare un percorso multifattoriale che favorisca una maggiore autonomia del soggetto audioleso al fine di renderlo idoneo all'inserimento nei diversi ambiti sociali e lavorativi.

Nel 2001 è stato curato uno studio dettagliato della letteratura inerente l'aspetto sociale e rieducativo della sordità in età infantile. E' stato realizzato un CD ROM dal titolo: **Censimento e verifica delle strutture sanitarie diagnostico-riabilitative in Italia** contenente circa 1000 indirizzi di riferimento. Lo studio trasversale, effettuato su un campione selezionato di 100 soggetti con handicap uditivo di età compresa tra i 4 e i 25 anni, ha consentito di predisporre le schede di rilevamento dei dati anamnestico-clinici. Inoltre sono stati selezionati i test di psicomotricità in età evolutiva sulla base di una

ISTITUTO ITALIANO DI MEDICINA SOCIALE ROMA

attenta analisi della bibliografia recente e standardizzati sulla popolazione; è stato definito il campione di studio attraverso una accurata selezione dei soggetti. Sono stati già sottoposti ad analisi più di 50 soggetti, i cui dati sono in fase di inserimento in un data base predisposto ad hoc. Inoltre è in corso la stesura di una monografia dal titolo: "Sordità congenite: Classificazione, Prevalenza, Incidenza, Nuove metodiche di prevenzione. Costi di un programma di screening uditivo neonatale universale".

Il gruppo di ricerca è composto da un ricercatore dell'IIMS e da sei diplomati con contratto di collaborazione tecnico-professionali. Inoltre, collaborano con la ricerca i seguenti Istituti: Audiologia Infantile dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza; Istituto Italiano di Ortofonologia di Castelbianco; AIRS Associazione Italiana per la Ricerca sulle Sordità; Servizio di Audiologia Campus Biomedico; NPI Educazione Medica Libera Università Campus Biomedico.

Progetto finalizzato "Inclusione sociale dei soggetti svantaggiati"

Titolo della Ricerca

Inserimento lavorativo, integrazione socioculturale e tutela della salute degli immigrati extracomunitari

Gli obiettivi di questa ricerca sono articolati in due fasi, come di seguito sintetizzato.

I Fase: sviluppare la conoscenza delle problematiche relative all'integrazione degli immigrati del Lazio e del fenomeno migratorio e degli interventi da parte degli enti pubblici e privati nelle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Individuare i fattori che influiscono sui problemi di carattere comunicativo, relazionale, organizzativo e culturale, e di conseguenza sull'accesso al mondo del lavoro, sull'inserimento negli ambienti lavorativi, e sulla condizione lavorativa degli immigrati extracomunitari, con particolare attenzione alla tutela della salute. Selezionare due aree territoriali e pianificare attività per lo sviluppo delle due ricerche intervento previste nella seconda fase.

II Fase: identificare e proporre, attraverso un'azione di intervento, a) modalità per il superamento dei pregiudizi negativi e della conflittualità che interagiscono sul territorio nell'ambito dell'integrazione degli immigrati, b) creazione di reti territoriali per la gestione degli interventi nel campo dell'inserimento lavorativo e della tutela della salute degli immigrati. C) perfezionamento e uniformazione del sistema di monitoraggio dello stato di salute degli immigrati con particolare riferimento alla salute e sicurezza sul lavoro.

Per il raggiungimento di questi obiettivi sono stati analizzati i dati forniti dalle principali fonti di settore: ISTAT, Ministero dell'Interno, INAIL, INPS, ALL, Centri per l'impiego, Caritas diocesana di Roma, riguardanti la popolazione straniera nelle province laziali di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Inoltre sono

Unità Scientifica



stati rilevati gli organismi pubblici e privati, che hanno servizi per gli stranieri nelle 4 province, e sono stati intervistati testimoni privilegiati, individuati come significativi nei territori presi in esame.

Nel corso del 2001 è stata redatta una scheda di rilevazione degli organismi di intervento in materia di immigrazione e due questionari semi-strutturati di rilevazione delle caratteristiche degli interventi effettuati.

Si è provveduto alla stesura di un rapporto intermedio comprendente:

- analisi originali della distribuzione territoriale degli stranieri nei comuni ;
- descrizione delle caratteristiche socio-economiche del territorio;
- descrizione delle iniziative di intervento rilevate;
- prima definizione dei problemi o delle aree critiche e individuazione di prime ipotesi di intervento.

L'attività è proseguita con un ulteriore raccolta di materiale (schede di rilevazione) e la predisposizione di una griglia di analisi dello stesso, la raccolta e l'aggiornamento di dati e testi. Si è avviata una specifica collaborazione in merito alla rilevazione di dati sugli infortuni sul lavoro nelle province.

In questa fase si sta procedendo alla omogeneizzazione delle informazioni nelle quattro province, alla analisi delle interviste oltre che all'elaborazione e all'aggiornamento dei dati statistici. Contemporaneamente si stanno riavviando i contatti con i referenti locali al fine di rinforzare i rapporti costruiti nel primo semestre di ricerca e di definire i campi e le azioni nelle quali si ipotizza più proficuo l'intervento della seconda fase per la quale si sta predisponendo un piano di intervento.

Il gruppo di ricerca è composto da un ricercatore dell'IIMS e da tre ricercatori con contratto di collaborazione tecnico professionale.

LABORATORIO DI SCIENZE BIOMEDICHE E STATISTICHE

Il laboratorio di Scienze Biomediche e Statistiche nel 2001 ha condotto quattro ricerche ed una azione di sistematizzazione delle informazioni.

Progetto finalizzato: "Salute e sicurezza in ambiente di vita e di lavoro"

Titolo della Ricerca

Rischi per la salute dei lavoratori in serra

Obiettivo dello studio, che fa parte delle ricerche promosse dal Ministero del Lavoro nell'ambito delle iniziative del Governo di Carta 2000, è la individuazione e quantificazione delle alterazioni della fertilità in soggetti esposti a pesticidi: i lavoratori che operano in serre per la floricoltura.

Si tratta di una ricerca epidemiologica sul campo di coorte retrospettiva. La dimensione del campione prevede 200 lavoratori esposti di sesso maschile, 200 lavoratori esposti di sesso femminile e 100 casi-controllo di soggetti non esposti. La rilevazione delle informazioni è effettuata con questionario

Unità Scientifica



somministrato direttamente da personale qualificato ed addestrato. Le domande dell'intervista riguardano lo stato di salute, lo stile di vita, la storia lavorativa, la storia riproduttiva e alcune variabili di confondimento (fumo, alcool, patologie e uso di farmaci che potrebbero interferire con il sistema riproduttivo). L'utilizzo del test Time to Pregnancy (TTP), come test specifico ed efficace per monitorare gli eventi complessi che precedono la gravidanza clinica, consente di valutare il ritardo nel tempo del successo nella gravidanza come espressione di una fine ed alterata situazione biologica, che può precedere di molto un danno patologico conclamato. Nell'anno 2001 sono state realizzate le seguenti attività: analisi dei dati correnti inerenti l'area di studio; integrazione dei dati con i risultati degli studi provenienti da altre fonti istituzionali; incontri con i responsabili della ASL di Latina per identificare un campione rappresentativo di controllo e la stipula di un accordo di collaborazione per il buon esito dello studio; riunioni con esperti dell'Istituto Superiore di Sanità per la definizione dello strumento di rilevazione; realizzazione del questionario per la rilevazione dei dati; individuazione delle aree di studio; acquisizione dell'elenco dei lavoratori nelle aree selezionate; predisposizione dei criteri per l'arruolamento dei soggetti per il campione di studio; raccolta bibliografica nazionale ed internazionale sull'argomento; predisposizione e verifica definitiva degli strumenti di rilevazione ivi incluso materiale divulgativo finalizzato ai vari referenti dell'area di Latina..

Inoltre sono stati avviati proficui rapporti con l'Istituto Superiore di Sanità, la ASL di Latina, la Confagricoltura, la Confcommercio, Sindacati interessati e Aziende dell'area che hanno consentito di organizzazione a Latina (sede floromercato), una giornata informativa/formativa finalizzata all'approfondimento della tematica relativa all'uso dei pesticidi e dei contenuti dell'indagine.

Il gruppo di ricerca è composto da due ricercatori dell'IIMS; quattro ricercatori con contratto di collaborazione tecnico professionale; due consulenti e personale del Dip. di bio-statistica dell'Istituto Superiore di Sanità e della ASL di Latina.

Progetto finalizzato: "Salute e sicurezza in ambiente di vita e di lavoro"

Titolo della Ricerca

Infortuni e malattie professionali in edilizia.

La ricerca è mirata all'analisi ed alla valutazione delle cause che determinano gli infortuni sul lavoro nel settore dell'edilizia al fine di apportare un contributo conoscitivo a fini preventivi per la revisione delle tabelle di malattie professionali di cui alla legge 336/94 e delle sentenze della Corte Costituzionale del 1988.

Si tratta di uno studio retrospettivo sui dati forniti dall'INAIL in merito agli infortuni ed alle malattie professionali indennizzati nel periodo 1998-2000 nel territorio della provincia di Roma; questi ultimi sono messi a confronto con i

Unità Scientifica



dati nazionali e regionali . Vengono analizzati anche i dati inerenti le violazioni alla normativa sulla sicurezza sul lavoro, accertate dall'Ispettorato provinciale del lavoro di Roma.

Nel 2001 sono stati raccolti ed elaborati i dati e sono stati redatti tre articoli, due dei quali in corso di stampa sulla rivista "Difesa Sociale".

Il gruppo di ricerca è composto da: due ricercatori dell'IIMS; da quattro ricercatori con contratto di collaborazione tecnico professionale e da tre consulenti. Inoltre collaborano alla ricerca la Sovrintendenza Medica Generale dell'INAIL ed il Comitato Paritetico Territoriale di Roma.

Progetto finalizzato: "Salute e sicurezza in ambiente di vita e di lavoro"

Titolo della Ricerca

Progetto di fattibilità di uno studio sui fattori di rischio per la salute delle donne lavoratrici.

L'esigenza di fornire indicazioni per la tutela della salute della donna che lavora ha determinato un preciso impegno dell'Istituto ad avviare specifiche iniziative di studio in tale settore.

Nel 2001 è stato pertanto avviato uno studio di fattibilità che, partendo da una disamina della produzione scientifica sull'argomento, consentisse di individuare potenziali aree di studio.

Lo studio, avviato e concluso nel 2001, ha dato luogo ad una rassegna bibliografica ragionata sull'argomento e ad un protocollo di ricerca sui rischi da radiazioni ionizzanti per il personale viaggiante su aerei di linea ove il rischio da esposizione dovrebbe essere valutato sulla base del numero di mutazioni cellulari evidenziate con una specifica analisi clinica effettuata su campioni di sangue. Tale protocollo di ricerca sarà proposto per le attività dell'IIMS 2002.

Il gruppo di ricerca è stato composto da un ricercatore dell'IIMS e da un ricercatore con contratto di collaborazione tecnico professionale

Progetto Finalizzato "Inclusione sociale dei soggetti svantaggiati"

Titolo della Ricerca

I determinanti socioeconomici dello stato di salute nella popolazione italiana e il ruolo centrale del lavoro.

La ricerca ha come oggetto lo studio dell'associazione tra lo stato di salute della popolazione, misurato attraverso dati di mortalità totale e per specifica causa e dati sulla salute reale e percepita, e fattori socio-economici con particolare attenzione alle variabili occupazionali.

Lo studio, iniziato nell'ottobre 1997, ha previsto una prima fase di elaborazione dei dati sulla mortalità che ha dato luogo nel 2000 ad un primo rapporto di ricerca. Lo scarto temporale tra l'avvio della ricerca e la prima produzione dei risultati è stato determinato dal trasferimento ad altro ente dei

ISTITUTO ITALIANO DI MEDICINA SOCIALE ROMA

ricercatori dell'IIMS cui era affidata la ricerca nonché dalla organica carenza di personale.

Nel marzo 2001 è stata avviata e conclusa la seconda fase dello studio che ha previsto la progettazione ed applicazione di una metodologia per la determinazione di un indicatore complesso di livello socio-economico, con particolare attenzione alle variabili occupazionali.

Il rapporto conclusivo è in corso di stampa nella Collana Studi e Ricerche dell'Ente.

Il gruppo di ricerca è stato composto da un ricercatore dell'IIMS e da un ricercatore con contratto di collaborazione tecnico professionale

Oltre ai suddetti progetti di ricerca il personale del Laboratorio ha curato la realizzazione dei sistemi informativi automatizzati dell'IIMS. In particolare le attività hanno riguardato :

- la predisposizione di programmi software, in ambiente di dbase, per l'archiviazione dei documenti (Archivio) e la gestione dell'indirizzario (Rubrica);
- la selezione e predisposizione dei documenti necessari per l'acquisto di apparati informatici (ardware) e di prodotti software;
- la riformulazione dei documenti necessari alla gara per il cablaggio della sede e ri-progettazione delle postazioni nonché supervisione ai lavori svolti dalla ditta vincitrice della gara;
- l'installazione di apparati informatici (Personal Computer e Stampanti);
- l'installazione di programmi sulle nuove accessioni di Personal Computer;
- brevi corsi sull'utilizzo delle nuove procedure;
- il supporto informatico generale a tutto il personale;
- contatti con varie ditte per l'assistenza tecnica.



Unità Scientifica

SERVIZIO INFORMAZIONE ASSISTENZA E CONSULENZA (SIAC)

Il Servizio Informazione, Assistenza e Consulenza ha provveduto a realizzare i progetti previsti nel Piano di Azione ad esso attribuito denominato *Promozione della salute e della sicurezza in ambiente di vita e di lavoro.*
In particolare:

Attività di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (ex art. 24 del D.Lgs. n. 626/94)

Per tale linea di attività il Servizio ha avviato uno specifico progetto, denominato "**Formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro**", approvato dal Commissario Straordinario nel maggio ed inserito nel Programma delle attività dell'Unità Scientifica 2001. Il Progetto, il cui obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo qualitativo del sistema nazionale di formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro, in funzione del ruolo e dei compiti istituzionali attribuiti all'IIMS dagli artt. 24 e 26 del D.Lgs. n. 626/94 e 9 del D.Lgs. n. 528/99, è stato avviato nel novembre 2001 ed è attualmente in corso l'analisi del ruolo del Rappresentante dei lavoratori della Sicurezza, in analogia a quanto realizzato per il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Inoltre, il personale del SIAC ha:

- concluso la **terza edizione** del Corso per **Manager della sicurezza**, della durata complessiva di **125** ore, la quale, pubblicizzata e organizzata insieme alla LUMSA, ha avuto inizio il 1° dicembre 2000 ed è terminata nel mese di giugno 2001. Il corso ha previsto la presenza costante di un tutor in aula per le attività di monitoraggio. L'elaborazione e l'analisi dei dati per la valutazione dell'attività formativa, effettuata attraverso la somministrazione ai discenti di questionari predisposti dal SIAC, è stata ultimata nel mese di giugno mentre gli esami di valutazione dei discenti si sono conclusi a novembre;
- progettato la **quarta edizione** del Corso per **Manager della Sicurezza,** della durata complessiva di **160** ore, la quale, pubblicizzata dal mese di settembre in collaborazione con la Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA) di Roma (partner scientifico dell'iniziativa) avrà inizio il prossimo 7 dicembre e terminerà ad ottobre del 2002;
  - partecipato alla progettazione dei corsi di aggiornamento per ***Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza***, ***Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione*** nonché ***Formazione dei formatori*** della Pubblica Amministrazione, nell'ambito dell'Accordo collaborazione tra la Presidenza del Consiglio - Dipartimento Funzione Pubblica, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, INAIL, ISPESL, Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Formez e Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Unità Scientifica



Il personale del Servizio ha partecipato anche in qualità di **docente** sulle seguenti iniziative formative:

- al corso **Manager della Sicurezza** (febbraio e marzo);
- ai corsi per ***Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza*** organizzati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (marzo e maggio);
- al corso di aggiornamento formativo per ***Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza*** realizzato a favore dei dipendenti del Corpo Forestale dello Stato, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione citato al punto 1, comma terzo;
- al corso per ***Responsabile del servizio di prevenzione e protezione*** del Ministero della Pubblica Istruzione, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione citato al punto 1, comma terzo (maggio);
- al corso di aggiornamento formativo per ***Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza***, realizzati a favore dei dipendenti del CONI, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione citato al punto 1, comma terzo. Ai partecipanti del corso sono state fornite n. 35 copie del volume "Verso una nuova cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro" edito dall'IIMS (luglio);

Attività di informazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Per la promozione di informazioni omogenee in materia di sicurezza sul lavoro a supporto della concreta applicazione della normativa, da diffondere sul territorio anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie di comunicazione, il Servizio ha curato uno specifico progetto denominato:

Sicurezza 626 - finalizzato a garantire una corretta e omogenea diffusione delle informazioni sulla prevenzione negli ambienti lavorativi, attraverso la rete Internet - attuato dall'IIMS sulla base di un accordo di collaborazione con il Ministero del Lavoro, Direzione Generale Rapporti di Lavoro, che ne ha consentito il preliminare finanziamento dal Ministero del Tesoro, su parere favorevole dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA). Il progetto, per la cui concreta realizzazione il Servizio ha curato la gara per l'affidamento ad una ditta, è stato avviato nel marzo 2000, a seguito della stipula del contratto con la Selfin S.p.A.. Nel corso dell'anno il personale SIAC, cui è affidata la gestione dei rapporti con il fornitore, ha curato la definizione dei testi e delle funzionalità sia della sezione del sito relativa all'Istituto in generale, sia della sezione Sicurezza 626. Un primo avanzamento dei lavori ha consentito all'IIMS di presentare, in occasione della manifestazione "Ambiente Lavoro" presso la Fiera di Modena (27 settembre), le sezioni del sito in rete nonché l'ipertesto del volume "Verso una nuova cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro". L'attivazione dell'intero sito è prevista per la fine del 2001.

Unità Scientifica

ISTITUTO ITALIANO DI MEDICINA SOCIALE
ROMA

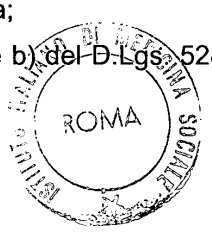
Attività di normazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Il personale del SIAC ha partecipato, in qualità di esperto dell'IIMS, ai lavori delle Commissioni e network nazionali, comitati permanenti e gruppi di studio in materia di salute e sicurezza sul lavoro di seguito elencati:

- **Commissione Consultiva Permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro** del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- **Comitato Pubblica Amministrazione** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- **Comitato Informazione, Statistica e Risorse** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- **Comitato Programmazione** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
- **Gruppo Formazione** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- **Gruppo Agenti chimici** della Commissione Consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- **Gruppo di lavoro (ex D.Lgs. 494/96)** per la definizione delle competenze e dei livelli di formazione e qualificazione dei coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori nonché definizione dei contenuti del fascicolo.

In tali sedi sono stati predisposti diversi documenti, tra i più significativi dei quali si ricordano:

- decreti attuativi e pareri per la corretta applicazione della normativa nell'ambito dei lavori della Commissione Consultiva Permanente per gli infortuni e le malattie professionali e dei gruppi e comitati da essa istituiti;
- lavori per il recepimento della direttiva 98/24 CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro e della direttiva 2000/39/ CE che fissa una prima lista di valori limite di esposizione agli agenti chimici;
- questionari differenziati per il monitoraggio dell'applicazione della normativa nella Pubblica Amministrazione centrale e periferica;
- bozze dei decreti ex art. 23, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 528/99 ed ex art. 4, comma 3, del D.Lgs. 494/96.



Unità Scientifica

Accordi di collaborazione e convenzioni

Il SIAC, che segue sia le fasi preparatorie che quelle conclusive della stipula degli accordi o delle convenzioni, nel corso del 2001 ha curato la stipula dei seguenti atti:

1. l'Accordo di collaborazione con la **Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Latina** per le attività previste per la ricerca sui "Rischi per la salute dei lavoratori in serra" (luglio);
2. la Convenzione con la **Libera Università Maria SS. Assunta di Roma (LUMSA**) per la promozione e l'attivazione del corso di perfezionamento per Manager della Sicurezza a.a. 2001-2201 (ottobre);

Inoltre, il Servizio ha partecipato alla riunione dei Collaborating Center dell''International Labour Office (ILO) a Ginevra (30-31 maggio 1-2 giugno) in rappresentanza dell'IIMS.

Partecipazione a Gruppi di Lavoro in convenzione con l'ente

Il personale del Servizio ha partecipato in qualità di esperto dell'IIMS ai seguenti gruppi di lavoro e Network:

- **Network Nazionale dell'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro** – presso l'ISPESL .
- **Gruppo Integrato di Coordinamento (GIC)** dell'Accordo di collaborazione siglato dalla Funzione Pubblica con vari organismi.
- **Gruppo per la predisposizione di strumenti multimediali per la sicurezza sui luoghi di lavoro** nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con il FORMEZ ed altre istituzioni.

Convegni e promozione dell'ente

Per tale linea di attività il Servizio ha avviato uno specifico progetto, denominato "**Informazione e comunicazione istituzionale**", approvato dal Commissario Straordinario nel maggio ed inserito nel Programma delle attività dell'Unità Scientifica 2001. Il Progetto, il cui obiettivo è quello di dare visibilità, nazionale ed internazionale, all'Istituto sia per quanto attiene il suo stesso mandato sia per corrispondere al recente riconoscimento dell'ente quale Centro Collaboratore dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), è stato avviato nel mese di ottobre ed ha dato luogo a: rassegne stampa quotidiane; selezione e inserimento, nelle varie sezioni dei due siti, di documenti, informazioni, notizie, articoli riguardanti seminari, offerte di servizi, corsi di formazione, convegni, convenzioni, ecc., di interesse per l'Ente e per gli utenti del sito Sicurezza 626. Sono attualmente in corso contatti operativi per la

Unità Scientifica



partecipazione dei rappresentanti dell'ente a trasmissioni televisive RAI di informazione ed educazione alla salute.

Inoltre, nel 2001 il SIAC ha curato l'organizzazione dei convegni e la partecipazione ad altre manifestazioni così come di seguito descritte:

- partecipazione dell'Istituto al **Forum della PA 2001** con un proprio stand espositivo e l'inserzione di una scheda pubblicitaria sull'IIMS nel catalogo della Fiera, nonché la programmazione degli interventi del Direttore Generale ai convegni programmati dagli organizzatori (maggio);
- partecipazione dell'IIMS alla giornata inaugurale della **Settimana europea per la salute e sicurezza sul lavoro 2001** presso l'INAIL (21 ottobre);
- co-finanziamento, in accordo con l'INAIL e l'ISPESL, della stampa e diffusione su tutto il territorio nazionale di n. 500.000 schede telefoniche della Telecom con il logo della Settimana Europea (ottobre).

Per quanto riguarda la promozione delle attività dell'ente, il personale del Servizio ha:

- partecipato in qualità di relatore al Convegno nazionale "626 sette anni dopo", organizzato dal Workers Memorial Year a Milano in data 14 marzo, per la presentazione del volume "*Verso una nuova cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro*" ed in data 16 marzo per la presentazione del sito Internet Sicurezza 626;
- partecipato in qualità di relatore all'incontro su "Recupero e manutenzione, qualità e sicurezza: opportunità per piccole e medie imprese edili" organizzato da Imprenditalia Campania a Napoli il 17 marzo;
- curato la ristampa di due poster dell'ente presentati al "Concorso per il migliore manifesto pubblico storico" organizzato dall'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale in occasione del salone della Comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino (COMPA) a Bologna nei giorni 19-21 settembre;
- curato la redazione dei contenuti per le inserzioni da pubblicare sulle guide **Roma City Business 2001, Guida Monaci**, Guida Monaci **Annuario Generale**, Guida Monaci **Annuario Sanitario** anno 2001/2002 nonché l'inserimento di un link dal sito della Guida Monaci alla home page dell'Istituto. Inoltre, ai fini della rassegna stampa riguardante la raccolta di articoli concernenti l'Istituto, è stato confermato l'impegno con **L'Eco della Stampa;**
- ideato e realizzato la grafica nonché i testi per l'inserzione di promozione dell'ente su "**La navicella**";
- redatto oltre quaranta documenti, tra comunicati stampa e relazioni, in gran parte ripresi da quotidiani nazionali e periodici di settore.



Unità Scientifica